

# CHRISTINA KUBISCH ELECTRICAL WALKS MILANO 2009



**1 Partenza e ritiro delle cuffie Triennale di Milano Palazzo dell'Arte, biglietteria**  
Avvicinatevi al pannello elettrico accanto al desk. Uscite e proseguite a sinistra, costeggiando il parco in direzione Cadorna.

**2** Ascoltate la colonna di soccorso entrando all'ingresso del parco avvicinandovi il più possibile, proprio come se faceste una telefonata. Tornate all'ingresso e proseguite la passeggiata verso Cadorna. Scendete nel mezzanino della metropolitana dalle scale che trovate proprio di fronte all'ingresso della stazione ferroviaria.

**3** Esplorate liberamente: i display con gli orari ferroviari, i neon, i tabelloni a scorrimento verticale, altri schermi elettrici e le biglietterie automatiche avvicinandovi ogni volta il più possibile; proseguite nel corridoio. Fermatevi vicino ai caselli del metrò ed ascoltate il sottosuolo. Prendete l'uscita Corso Magenta -Foro Buonaparte e dirigetevi verso Cairoli.

**4** Banca Intesa San Paolo: entrate ed ascoltate gli schermi dei vari bancomat. Continuate verso Cairoli.

**5** Accostatevi agli autobus in sosta al capolinea e se desiderate, salite...ma non partite!

**6a 6b 6c** Via Dante: avvicinatevi ai sistemi antifurto dei negozi ad esempio Nadine, Garpo e Celio.

ATTENZIONE: non avvicinatevi troppo per non danneggiare il vostro udito e anche le cuffie!

Proseguite su via Dante dirigendovi verso altri negozi.

**7** Toglietevi le cuffie ed entrate da Sephora, rimettetevi le cuffie e passeggiate lentamente vicino agli espositori luminosi, avvicinatevi il più possibile: ogni minimo movimento esalterà un'esperienza diversa. Uscendo dal negozio toglietevi di nuovo le cuffie.

**8** BPM-Banca Popolare di Milano: ascoltate da molto vicino il bancomat. Tornate sul lato opposto di Via Dante e proseguite.

**9a 9b** Passeggiate avanti e indietro tra i due negozi Kiko e Salmoiraghi e Viganò. Attraversate Piazza Cordusio, verso Piazza Edison.

**10** Schermo parchimetro.

**11** Ufficio postale: entrate con disinvoltura ed oltre ad ammirare il bellissimo affresco, ascoltate lo sportello n.4.

**12a 12b** Avvicinatevi agli ingressi del Banco di Desio e del Banco di Bergamo. Potete anche entrare nell'atrio di Palazzo Mezzanotte (Palazzo della Borsa): a questo punto potete togliervi le cuffie, spegnerle e riposare il vostro udito fino alla prossima sorpresa.

**13** Entrate in FNAC, salite al primo piano, riaccendete e rimettetevi le cuffie, e ascoltate le differenze tra gli schermi al plasma LCD e HD, avvicinandovi il più possibile alle fonti. Proseguite su via Torino ascoltando i diversi sistemi di sicurezza e attraversate Piazza Duomo.

**14** Entrate nell'Ufficio Turistico sotterraneo accanto alla farmacia, percorrete l'allestimento e uscite dalla parte opposta.

**15** Arrivate a Cordusio e prendete la metropolitana per Cadorna. Sui vagoni muovetevi liberamente e sperimentate sonorità diverse.

**16** In Cadorna seguite l'uscita Triennale, proseguite verso il Castello e godetevi il silenzio elettrico del parco per tornare in Triennale. Spegnete le cuffie e restituitele, siete arrivati!





## PICCOLA GUIDA A USO DEGLI ESPLORATORI SONORI.

**La città parla, in una sua lingua sotterranea e nascosta. A volte canta, a volte urla. Ogni luogo ha una voce diversa e vibra di vita elettrica e cangiante.**

Le Electrical Walks/Passeggiate Elettriche di Christina Kubisch vi faranno percepire Milano in un modo nuovo, e sperimentare le sue molteplici voci, intrecciate e sovrapposte, in uno svelarsi di fenomeni acustici inauditi.

Indossando le cuffie magnetiche progettate dall'artista, in grado di rendere acusticamente percepibili i campi elettromagnetici, e muniti di una mappa, in cui sono segnati gli spot acustici più interessanti, si aprirà un'inedita avventura uditiva, che modificherà la percezione dello spazio vissuto e dell'ambiente sonoro, dando sostanza all'invisibile e voce alla lingua segreta della città.

Immersi in un mondo fluido, dai confini incerti e permeabili, sarete coinvolti in un continuo processo di cambiamento, determinato da eventi casuali e imprevedibili. La mappa del paesaggio sonoro vi darà indicazioni, ma nessuna certezza.

Come animali selvatici, i suoni potranno comparire improvvisamente o sparire nel nulla, alterati magari da un vostro movimento o dall'interazione con un passante. Potrebbero apparirne di nuovi, se soltanto girerete la testa. Alcuni potrebbero anche non apparire mai, o essere così evanescenti da lasciarvi il dubbio di averli solo immaginati.

Nulla è definito, tutto è da sperimentare: la passeggiata elettrica non è un evento stabilito a priori, ma una flânerie, un girovagare a caccia di suoni sommersi ed elusivi, all'interno di un paesaggio acustico sconosciuto e rivelatore.



## AVVERTENZE

**Il percorso indicato sulla mappa è solo una guida. Sentitevi liberi di camminare ovunque desideriate.**

**Indossare le cuffie non arreca alcun danno, ma attenzione: alcune sorgenti sonore possono essere davvero intense ed avere volumi molto alti. Occhio alle auto e fate attenzione quando attraversate le strade. Quando non indossate le cuffie, ricordatevi di spegnerle. Alla fine della vostra "passeggiata elettrica" riconsegnate le cuffie in Triennale, al desk di O'.**



Electrical Walks è un progetto itinerante di Christina Kubisch, iniziato nel 2004. Ha avuto sinora 23 tappe in diverse città del mondo sparpagliate tra l'Europa, l'America Latina, gli Stati Uniti e l'Asia. Nessuna città italiana è stata prima d'ora meta delle passeggiate elettriche.

Ogni lavoro è una composizione diversa, creata per un preciso luogo. Da qui la necessità di indagare sulla realtà sonora dell'ambiente stesso: conoscerlo, ascoltarlo, viverlo, accogliendone le vibrazioni.

Le cuffie magnetiche, provviste di un proprio circuito interno appositamente progettato, rispondono ai campi elettrici dell'ambiente.

Inizialmente Kubisch tentò di filtrare e mantenere fuori dalle cuffie il soffuso ronzio proveniente dai cavi elettrici; poi nel 2003, il costante incremento e propagazione di suoni indesiderati prodotti dall'elettricità, condussero l'artista verso un nuovo ciclo di lavori: Electrical Walks (Passeggiate Elettriche). Attraverso speciali cuffie sensibili, la percettibilità acustica di correnti elettriche soprassuolo e sottosuolo è, piuttosto che soppressa, amplificata.

La tavolozza di questi rumori, il loro timbro e volume variano da sito a sito e da paese a paese. Hanno una sola cosa in comune; sono onnipresenti anche là dove non ci si aspetterebbe di trovarne alcuno. Impianti luce, trasformatori, sistemi d'allarme antifurto, telecamere di sorveglianza, telefoni cellulari, computers, ascensori, automobili, cavi, antenne, sistemi di navigazione, treni e tram, segreterie telefoniche, scritte o pubblicità al neon, semafori ecc. creano campi d'elettricità, seppur completamente invisibili, di sorprendente presenza.

Electrical Walks/Passeggiate Elettriche è un invito ad un particolare 'andare a zonzo' per la città.

Con speciali cuffie magnetiche ed una mappa dei luoghi attraverso cui individuare possibili percorsi di particolare interesse, il visitatore può orientarsi da solo oppure organizzarsi in gruppo.

La percezione consueta e ordinaria della realtà cambia quando si ascoltano i campi elettrici; ciò a cui si è ormai abituati, appare in un diverso contesto. Niente sembra come suona. E niente suona come sembra.

Durante il percorso, la struttura visiva si trasforma in materia sonora. Ascolto di luoghi. Nasce così una composizione che apre la possibilità di un messaggio tra un flusso e un altro, provocata dal libero movimento dell'ascoltatore nei suoi diversi percorsi.

### Lista delle Electrical Walks fin ora realizzate:

2004	<b>Köln</b>	Festival "Klangraum-Raumklang"
2005	<b>Berlin</b>	Exhibition "Prolog"
	<b>Oxford</b>	Festival "VENT"
2006	<b>Karlsruhe</b>	Festival "Resonanzen"
	<b>Bremen</b>	Bremen Stadt der Wissenschaften 2005
	<b>London</b>	Festival "Her Noise"
	<b>Haarlem</b>	Festival "Toon" 7
	<b>Birmingham</b>	IKON Gallery
2007	<b>London</b>	Exhibition Road "motiroti/priceless"
	<b>Riga</b>	Festival "Skanu Mezs"
	<b>New York</b>	Exhibition "Invisible Geographies"
	<b>Oldenburg</b>	Exhibition "Sound//Bytes"
	<b>Kortrijk</b>	Festival "Happy Ears"
	<b>Chicago</b>	Festival "Outer Ear"
	<b>Krakau</b>	Festival "Audio Art"
2008	<b>Huddersfield</b>	Huddersfield Music Festival
	<b>Mexico City</b>	Festival "Sonic Clouds"
	<b>Bremen</b>	Kunsthalle Bremen
	<b>Montreal</b>	OBORO
	<b>Quebec</b>	Festival "Mois Multi"
2009	<b>Poitiers</b>	Ville de Poitiers
	<b>Darmstadt</b>	Akademie für Tonkunst
	<b>Milano</b>	Triennale di Milano

# CHRISTINA KUBISCH

## ELECTRICAL WALKS PASSEGGIATE ELETTRICHE

**PALAZZO DELLA TRIENNALE  
VIALE ALEMAGNA 6, MILANO  
6-12 maggio dalle h.11-18:00**

**Un progetto di O' per  
InContemporanea - NoiSiamoQui  
e UOVO performing arts festival**

**In collaborazione con: Provincia di Milano, UOVO,  
Fondazione Cariplo, L.A.B. Laboratorioartibovisa,  
Die Schachtel e Goethe-Institut Mailand.**

Christina Kubisch è una delle più importanti artiste tedesche contemporanee.

Nata nel 1948 a Bremen, ha cominciato la sua carriera di compositrice e artista in Italia nel 1973, studiando con Franco Donatoni a Milano e con Mauricio Kagel a Darmstadt, e seguendo i corsi di musica elettronica al conservatorio di Milano. Negli anni '70 ha estensivamente lavorato sulla performances, il video, i concerti e successivamente installazioni sonore, sculture sonore e lavori con luce ultravioletta. Le sue composizioni sono prevalentemente elettroacustiche, ma ha anche composto per ensembles.

Riprende a lavorare come performer nel 2003 e collabora con diversi musicisti e danzatori. Molto del suo lavoro scultoreo-installativo è realizzato utilizzando particolari tecniche quali l'induzione magnetica per mettere a punto opere che esplorano le possibilità del suono in rapporto con la luce e lo spazio.

Il lavoro di Christina Kubisch rivela uno sviluppo artistico spesso descritto come la "sintesi delle arti" - la scoperta di uno spazio acustico e la dimensione del tempo nelle arti visive da un lato, e una ridefinizione dei rapporti tra il materiale e la forma d'altro.

Il lavoro di Kubisch è stato esposto in vari musei e gallerie internazionali, quali la Biennale di Venezia (1982), Documenta VIII, Kassel (1987), Ars Electronica, Linz (1987), Biennale di Sydney (1990), Donaueschinger Musiktage (1993 e 1997), Sonambiente, Berlino (1996), In Medias Res, Istanbul (1997), Sonic Boom, Londra (2000), Visual Sound, Pittsburgh (2001), Sounding Spaces, Tokyo (2003), Musik und Raum, Lucerne Festival (2004), Resonance - The Electromagnetic Bodies Project, ZKM, Karlsruhe (2005), Her Noise, South London Gallery, Londra (2005), Stockholm New Music (2006).

Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti: Award of the German Industrial Association (BDI), Composition Grant of the City of Berlin, Carl Djerassi Honorary Fellowship California, IASPIS Residency Grant Stockholm, e nel 2008 Honour Award of the German Sound Art Award ed il Prix Ars Electronica-Honorary Mention Digital Musics. È stata visiting professor a Maastricht, Münster, Parigi, Berlino; è docente di Plastik/Audiovisuelle Kunst alla Hochschule der Bildenden Künste Saar, Saarbrücken dal 1994 e membro della Akademie der Künste Berlin dal '97. Vive a Hoppegarten nella campagna di Berlino.